



Prot. ct/7/2013/URB

Chieti li, 08.10.2013

Con la **Sentenza n. 1009 del 16/09/2013**, il TAR Piemonte ha chiarito quali sono i presupposti affinché, in caso di intervento di riqualificazione di un immobile abbandonato, l'Amministrazione possa legittimamente esigere il contributo per gli oneri di urbanizzazione.

La Sentenza precisa che in presenza di un insediamento già in possesso di analoghe caratteristiche funzionali, l'Amministrazione, per poter legittimamente esigere il contributo per gli oneri di urbanizzazione, deve dare contezza degli indici o, comunque, delle condizioni da cui si evinceva il maggior carico urbanistico addebitabile alla predetta destinazione.

Inoltre è stato chiarito che lo stato di abbandono dell'immobile (nella fattispecie, 20 anni) non «*azzerava*» il precedente carico urbanistico, e pertanto non vi è obbligo di pagare, a seguito dei lavori di riqualificazione, nuovamente il contributo.

Il caso in esame riguardava un intervento di recupero di un edificio industriale dismesso da destinare a nuova attività industriale.

Commissione Territorio
Architetto **Marcello Borrone**